



Data 24/05/2024 Protocollo N° 0250572 Class: H.400.03.1 Fasc. 19 Allegati N°1 1

Oggetto: [ID: 10800] BLUSOLAR SESTO AL REGHENA 1 S.r.l – Progetto per la realizzazione di un impianto solare agrivoltaico di potenza pari a 55,94 MWp e delle relative opere di connessione, ubicato nel territorio dei Comuni di Sesto al Reghena (PN) e di Cinto Caomaggiore (VE), su terreni a destinazione agricola di estensione pari a circa 71 ha – Comuni di localizzazione: Sesto al Reghena (PN) e di Cinto Caomaggiore (VE) – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – (Prog. n. III/2024)

Trasmissione risultanze della seduta del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. svoltasi in data 22/05/2024 - Richiesta integrazioni/approfondimenti.

Trasmissione via PEC

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
va@PEC.mite.gov.it

e p.c. BLUSOLAR SESTO AL REGHENA 1 S.r.l
Blusolarsestoalregghena1@legpec.it

Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio - Servizio V – Tutela del paesaggio
Dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Città Metropolitana di Venezia – Dirigente Settore Ambiente
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Ente decentrato regionale di Pordenone
edr.pordenone@certregione.fvg.it

Comune di Cinto Caomaggiore
protocollo.cm.cintocao.ve@pecveneto.it

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale
Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 041279 2292-2203

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it
sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuyv/via

fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio 23109G



Comune di Sesto al Reghena
comune.sestoalregghena@certgov.fvg.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per l'Area Metropolitana di Venezia e le province di
Belluno, Padova e Treviso
sabap-ve-met@pec.cultura.gov.it

ARPAV - Direzione Generale
protocollo@pec.arpav.it

Consorzio di Bonifica Veneto Orientale
consorzio@pec.bonificavenetorientale.it

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po
protocollo@postacert.adbpo.it

Terna S.p.A. - Rete Elettrica Nazionale
ternareteitaliaspa@pec.terna.it

Enel Distribuzione S.p.A.
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
produttori@pec.e-distribuzione.it

Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A
protocollo@autostradealtoadriatico.it
protocollo@pec.autostradealtoadriatico.it

Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore
Primario S.p.A.
avisv@pecveneto.it

Direzione Ricerca Innovazione e Competitività
Energetica - Unità Organizzativa Infrastrutture e
Autorizzazioni Energetiche

Direzione Pianificazione Territoriale

Direzione Agroambiente, Programmazione e
Gestione Ittica e faunistico-venatoria

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto
Giuridico e Contenzioso - U.O. VAS – VINCA e
NUVV

Commissario regionale per la Regione Veneto
Dott. Luca Marchesi

LORO SEDI

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale
Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 041279 2292-2203
PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it
sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via
fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio 23109G



Con la presente nota, facendo riferimento:

- all'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale presentata al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. dalla Società Blusolar Sesto Al Reghena 1 S.r.l, acquisita al prot. MASE 209041 del 20/12/2023 e perfezionata con prot. MASE 49042 del 14/03/2024;
- all'avvio del procedimento da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con nota prot. n. 56418 del 25/03/2024, assunto agli atti di questa Amministrazione con prot. n. 149886 del 25/03/2024;
- alla pubblicazione dell'avviso al pubblico, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in data 25/03/2024;

si comunica che il progetto è stato discusso nella seduta del Comitato Tecnico regionale V.I.A. svoltasi in data 22/05/2024 (le cui determinazioni sono state approvate seduta stante) e che, in tale sede il Comitato, preso atto e condivise le valutazioni espresse dal gruppo istruttorio incaricato della valutazione, ha ritenuto che nell'ambito del procedimento ministeriale, siano richieste al proponente le seguenti integrazioni e approfondimenti, utili al fine della prosecuzione dell'istruttoria:

❖ Richiesta di integrazioni

Quadro progettuale e programmatico

- 1) Si evidenzia innanzitutto, che non è stato possibile analizzare alcuni aspetti sostanziali, poiché non sono consultabili i seguenti documenti riportati nello specifico elenco elaborati (DOC00 ELENCO ELABORATI):

- *DOC.AMM1 ISTANZA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE ART.23 D.LGS.152/2006*
- *DOC.AMM2 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ART.47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N.445*
- *DOC.AMM3 ATTESTAZIONE PAGAMENTO ONERI*
- *DOC.AMM4 CHECKLIST PER L'ESAME DELLA PROCEDIBILITÀ dell'istanza di valutazione di impatto ambientale (art. 23 d.lgs. 152/2006)*
- *DOC.AMM5 AVVISO AL PUBBLICO dell'istanza di valutazione di impatto ambientale (art. 23 d.lgs. 152/2006)*
- *DOC.AMM6 VISURA CAMERALE*
- *DOC.AMM7 DOCUMENTO ID LEGALE RAPPRESENTANTE*
- *DOC.AMM8 CDU*
- *DOC.AMM9 STMG*
- *DOC.AMM10 COMUNICAZIONE ACCETTAZIONE STMG*
- *DOC.AMM11 DSAN TERRENI*
- *DOC.AMM12 VOLTURA STMG*
- *DOC.AMM13 LETTERA DI INTENTI*
- *DOC.AMM14 ATTESTAZIONE ASSOLVIMENTO ONERE CONTRIBUTIVO DELL'ISTANZA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE ART.2*

Tra gli elaborati succitati, risulta necessario che siano acquisiti i documenti di cui ai numeri 8 – 9 -10 - 11 - 12 – 13, che risultano di particolare interesse.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale
Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 041279 2292-2203

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuyv/via

fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio 23109G



- 2) Con riferimento alla documentazione minima di cui al D.M. 10/09/2010, si elencano le seguenti criticità e carenze documentali:
- I. idonea documentazione atta a dimostrare la disponibilità del suolo sede dell'impianto in argomento, dalla quale risulti la titolarità di diritto reale sui terreni, comprensiva delle servitù di accesso e di passaggio al sito;
 - II. dichiarazione urbanistica, eventualmente corredata dai certificati di destinazione urbanistica, redatta ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal proponente riferita alla pianificazione vigente riferita, sia per le particelle interessate dalla realizzazione dell'impianto che per tutte quelle interessate dal tracciato della linea di connessione e della nuova stazione elettrica, con i rispettivi vincoli eventualmente presenti;
 - III. riguardo al preventivo di connessione alla rete elettrica:
 - a. soluzione Tecnica Minima Generale STMG del Gestore di rete;
 - b. accettazione del preventivo, ove il proponente dichiara chi curerà gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione e l'esercizio delle opere di rete per la connessione, compresi gli interventi sulla RTN;
 - c. documentazione progettuale completa delle opere per la connessione, compresi gli interventi sulla RTN, validata dal gestore di rete.
 - IV. in merito alle aree interessate dal tracciato delle opere di connessione, occorre specificare se sono interessate particelle ricadenti sul territorio veneto; si evidenzia che in tal caso il Piano Particolare, per le successive fasi autorizzative, dovrà essere completato riportando tutti i soggetti (sia pubblici che privati) titolari di diritti sulle aree interessate dal collegamento alla rete elettrica, verificandone con il Comune interessato l'effettiva titolarità e la correttezza dei dati, avendo cura di riportare anche le relative indennità previste ed evidenza dei titoli di disponibilità acquisiti o da acquisire. In merito ai contratti già in essere si richiede la loro acquisizione.
- 3) Sebbene il progetto prenda in esame le caratteristiche principali delle aree, non riporta una verifica di coerenza con la Legge Regionale del Veneto n. 17/2022; in particolare è necessario acquisire una specifica relazione contenente la valutazione degli indicatori di presuntiva non idoneità delle aree interessate dall'intervento, ai fini del rispetto di quanto previsto dalla L.R. 17/2022. In merito alle disposizioni della succitata Legge regionale, si evidenzia che risulta necessario verificare che trattasi effettivamente di "impianto agrivoltaico", al fine dell'esenzione dal regime di asservimento definito dall'art.2 della Legge Regionale. Qualora non venisse data dimostrazione di possedere le caratteristiche di un agrivoltaico e l'area non ricada tra quelle con indicatori di idoneità, previste dall'art. 7, comma 1, si dovranno applicare le disposizioni di cui all'art. 4, comma 2, lettera a), punto 2) ed il progetto deve tenere conto delle stesse per la parte del territorio che ricade nella Regione del Veneto.
- 4) Con riferimento alle linee guida del MITE del giugno 2022, nello Studio di Impatto Ambientale di progetto (§ 5.6.1) sono presenti le dimostrazioni relative ai requisiti A.1, A.2, B.2, e C, mentre le dimostrazioni dei requisiti B.1, D ed E vengono rimandate alla relazione agronomica di progetto. Si riscontra innanzitutto che il requisito A2 non viene soddisfatto, perché l'impianto presenta un LAOR pari al 55% e quindi superiore al limite massimo del 40% fissato dalle linee guida. Per quanto



riguarda tutti gli altri requisiti, si prende atto di quanto riportato nei due elaborati citati, facendo però presente che una valutazione definitiva potrà essere resa solo dopo che il parametro del LAOR verrà riportato sotto al 40%, attraverso una rivisitazione del layout dell'impianto. Infatti, secondo quanto previsto dall'art. 4 della LR 17/2022, il mancato raggiungimento della qualifica di "sistema agrivoltaico" renderebbe il progetto soggetto al vincolo di asservimento previsto dalla medesima legge, con riferimento alla porzione ricadente nel territorio della Regione Veneto.

- 5) Si segnala che nella documentazione di progetto pubblicata per la consultazione, non si riscontra alcun riferimento al soggetto che coltiverà la superficie agricola sottostante i pannelli dopo l'installazione dell'impianto. Si richiede di chiarire tale aspetto, indicando anche quali rapporti contrattuali verranno instaurati fra le parti (proprietari dei terreni, soggetto proponente, soggetto coltivatore del fondo).

Quadro ambientale

6) Campi Elettromagnetici

A pag. 16 del documento, per il calcolo della DPA (Distanza di Prima Approssimazione) delle cabine di campo, si utilizza una corrente differente dalla corrente nominale sul lato BT del trasformatore, come richiesto dal Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 29 maggio 2008 (Supplemento ordinario n. 160 alla Gazzetta Ufficiale 5 luglio 2008, n. 156) "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti".

Si chiede inoltre di integrare la documentazione con la valutazione della DPA relativa all'infrastruttura denominata STEP-UP per l'innalzamento della tensione da 20kV a 150 kV per il collegamento alla CP di e-Distribuzione attigua all'impianto.

7) Terre e rocce da scavo

Nel piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato, risulta assente un capitolo inerente il piano di caratterizzazione del materiale da scavo. Si chiede di integrare il documento con quanto indicato dal DPR 120/2017, all'art. 24 comma 3 lettera c).

Si rileva inoltre che parte del materiale in esubero derivante dagli scavi esterni al layout di progetto (circa 1479,7 m³) sarà conferito in discarica autorizzata. Si ritiene preferibile, in un'ottica di economia circolare e se il materiale ne ha le caratteristiche, che venga valutata la possibilità di un riutilizzo del materiale escavato, piuttosto del conferimento a discarica/centri di recupero.

8) Piano di Monitoraggio Ambientale

Nell'ambito dei fotovoltaici in area agricola, in Veneto è previsto per la matrice qualità del suolo, un Piano di monitoraggio ambientale strutturato come di seguito. Valuti il Ministero se ritiene opportuno richiederlo per l'intera area.

Le temporalità secondo cui eseguire il monitoraggio dovranno prevedere le seguenti fasi:
AO – prima dell'inizio dei lavori;



PO – al termine dei lavori di realizzazione dell'impianto; questa fase si suddivide ulteriormente in 3 sottofasi:

- PO1 - entro 3 mesi dalla realizzazione dell'impianto;
- PO2 - con frequenza ogni 5 anni da PO1 per tutta la durata della fase di esercizio;
- PO3 - entro 3 mesi dalla dismissione dell'impianto.

Si richiama a tal proposito la DGRV 1620/2019, che definisce le fasi del monitoraggio come segue:
ANTE-OPERAM (AO) - Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere

CORSO D'OPERA (CO) - Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera

POST-OPERAM (PO)- Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera

Il proponente dovrà prevedere un totale di 6 stazioni di monitoraggio nell'area occupata dai pannelli. Nello specifico, per il lotto 1, si chiede di prevedere 4 stazioni, di cui 2 punti di monitoraggio saranno posizionati al di sotto dei pannelli e 2 nell'area di transito dei mezzi di servizio. Per il lotto 2, le restanti due stazioni saranno da collocarsi 1 al di sotto dei pannelli e 1 nell'area di transito dei mezzi di servizio.

Per ogni stazione di monitoraggio si chiede al proponente di monitorare il suolo per i seguenti parametri:

- I. **Carbonio organico** (Suppl.Ord. GU n°248 del 21/10/1999 e Normativa DIN 19539) nei primi 30 cm in tutte le fasi per verificare la variazione del contenuto nel corso degli anni; tale monitoraggio sarà da realizzare prevedendo il prelievo di un unico campione composto da 5 aliquote indicativamente a circa 5 metri nelle 4 direzioni cardinali dal punto centrale ("campionamento a stella").
- II. Per valutare l'**impermeabilizzazione e la compattazione** del suolo è opportuno determinare in tutte le fasi:
 - a. la densità apparente dei primi centimetri del suolo con il metodo del cilindretto (Suppl.Ord. GU n°173 del 02/09/1997) effettuando per ogni punto 3 ripetizioni.
 - b. la resistenza alla penetrazione a 10, 30 e 50 cm, determinata con uno strumento (penetrometro manuale o digitale) che misura la resistenza che il suolo, in funzione del grado di compattazione, offre al suo approfondimento. Tale indagine sarà da effettuare presso gli stessi punti in cui vengono realizzate le densità apparenti sopra descritte, effettuando quindi 3 ripetizioni.
- III. Per una valutazione dell'effetto della presenza dei pannelli fotovoltaici rispetto ad una condizione agricola normale sulla biodiversità del suolo si richiede il monitoraggio della qualità biologica del suolo attraverso microartropodi (indice QBS-ar, Parisi 2001). Il metodo prevede, per ogni misura, la raccolta di tre zolle di terreno di dimensioni approssimativamente pari a 10 cm³ per ogni punto di prelievo in un'area indicativamente di 25 m² nell'intorno della stazione di monitoraggio.
- IV. Per le sole fasi di post operam denominate PO1 e PO3 negli stessi punti e per la stessa profondità di 0-30 cm, dovranno essere determinati metalli (As, Cd, Co, Ni, Pb, Cu, Zn, Hg, Cr, CrVI), IPA e C>12 come previsto dal DM 46/2019 e confrontati con le CSC dello stesso.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale
Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 041279 2292-2203

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio 23109G



Tale monitoraggio sarà da realizzare prevedendo il prelievo di un unico campione composto da 5 aliquote indicativamente a circa 5 metri nelle 4 direzioni cardinali dal punto centrale (“campionamento a stella”).

Per assicurare una corretta condivisione con gli enti di controllo degli esiti del monitoraggio svolto, sarà da prevedere l’invio di un report contenente tali risultati entro il termine massimo di 90 giorni dalla conclusione della fase di monitoraggio svolta. L’invio di tale report ed i suoi contenuti dovranno essere riportati nel documento del Piano di Monitoraggio Ambientale condiviso con ARPAV.

Altro

- 9) Di dare riscontro alle osservazioni e richieste integrazioni pervenute con nota prot. n. 5714/0.2.9 del 02/05/2024 del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, acquisita al protocollo regionale con n. 214156 del 03/05/2024.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano cordiali saluti.

Il Direttore della Direzione
Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
avv. Cesare Lanna

Il Direttore
dell’Unità Organizzativa V.I.A.
Ing. Lorenza Modenese

Allegati:

➤ *prot. n. 214156 del 03/05/2024 del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale*
\\venezia\condivisione\UC-VIA\PROGETTI\2024_STATALI\ST_III\2_OSSERV_PARERI\ 214156_03.05.24_Consorzio di Bonifica Veneto Orientale.pdf

Per informazioni:

Dott. Enrico Erbolato – tel. 041/2794509

\\venezia\condivisione\UC-VIA\PROGETTI\2024_STATALI\ST_III\ISTRUTTORIA\3_RICHIESTA INTEGRAZIONI\ III-24
BLUSOLAR 1 SRL_LETTERA.doc

copia cartacea composta di 7 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da CESARE LANNA, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale
Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 041279 2292-2203

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via